



## **BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA N. 30 DEL 01/10/2009**

A cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia  
Sezione Agrometeo Provinciale  
Tecnici di Assistenza alle Produzioni ( Produzione Integrata )**

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

***Si comunica che il prossimo bollettino verrà redatto  
giovedì 15 ottobre 2009***

***Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.  
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque  
un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei  
disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini  
del rispetto degli impegni.***

***Scarica i disciplinari alla pagina:***

***[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli\\_tecnici/disciplinari/sezione\\_disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)***

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

**Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.**



### **ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni**

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

### **-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata**

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

## **Comunicazioni meteo**

**Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"**

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

### **Previsione regionale per oggi giovedì 1 ottobre 2009**

emissione di giovedì 1 ottobre 2009 ore 08:52

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più consistenti sui rilievi.
- **Precipitazioni:** deboli irregolari lungo il crinale appenninico centro-occidentale.
- **Visibilità:** locali foschie, in dissolvimento.
- **Temperature:** stazionarie, tra 25 e 27 gradi.
- **Venti:** deboli occidentali.
- **Mare:** quasi calmo.

### **Previsione per venerdì 2 ottobre 2009 mattina**

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso con addensamenti localmente consistenti sul settore orientale
- **Precipitazioni:** sparse a carattere di rovescio anche temporalesco, più probabili sul settore orientale
- **Visibilità:** discreta con foschie
- **Temperature:** pressoché stazionarie nei valori minimi, oscillanti tra 15 e 16 gradi.

- **Venti:** deboli occidentali tendenti a ruotare da nord-est, locali rinforzi sulla costa e sul mare
- **Mare:** da quasi calmo a poco mosso

#### **Previsione per venerdì 2 ottobre 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** nuvolosità variabile con tendenza a schiarite
- **Precipitazioni:** sparse a carattere di rovescio
- **Visibilità:** discreta
- **Temperature:** massime in flessione, con valori attorno a 23 gradi.
- **Venti:** deboli dai quadranti orientali
- **Mare:** poco mosso

#### **Tendenza prevista da sabato 3 ottobre 2009 a martedì 6 ottobre 2009**

- Ad iniziali condizioni di instabilità nella giornata di sabato, con nuvolosità variabile e residue precipitazioni sul settore orientale, seguiranno condizioni di tempo stabile con cielo in prevalenza sereno. Le temperature diminuiranno nel fine settimana per risalire nei giorni seguenti, in particolare nei valori massimi.

## **Siti meteo consultabili**

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>



**COLTURE  
ARBOREE**



## **VITE**

**FASE FENOLOGICA:** VENDEMMIA/FINE VENDEMMIA

Operazioni di post-vendemmia

**OIDIO:** nelle aziende fortemente colpite sono consigliati interventi in post-vendemmia con *AMPELOMICES QUISQUALIS* al fine di diminuire il potenziale di inoculo per l'anno prossimo. Tali trattamenti sono indirizzati contro le forme di svernamento dell'oidio. Il prodotto deve essere addizionato ad olio estivo (dose 0,1-0,2%) o a pinolene.

**MAL DELL'ESCA:** si consiglia di asportare le piante gravemente colpite. In presenza di sintomi poco accentuati è possibile eliminare le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano. Si ricorda di disinfettare gli attrezzi utilizzati per taglio preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

È inoltre consigliabile segnare le piante con sintomi che andranno potate separatamente dalle sane per non propagare l'infezione.

**FLAVESCENTZA DORATA:** dopo le ultime operazioni di vendemmia si consiglia di segnare le piante sintomatiche per facilitarne l'individuazione al momento dell'estirpo. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Fabbrico e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

#### **DISERBO ALL'ESTERNO DEL VIGNETO (su tare, scoline, bordi dei fossi e capezzagne) PER IL CONTENIMENTO DEL LEGNO NERO**

Il principale vettore del legno nero è stato individuato nel cixiide *Hyalesthes obsoletus*.

Questo insetto sverna nel terreno e si sviluppa inizialmente sulle radici di piante erbacee per passare solo in un secondo momento sulla vite, alla quale può trasmettere il fitoplasma del legno nero.

Le ortiche rappresentano una delle principali "piante nutrici" dell'insetto vettore. E' quindi opportuno limitare la presenza delle ortiche che, comunque, sono raramente diffuse all'interno dei vigneti, ma si rilevano spesso su aree incolte, fossi e scoline.

Di conseguenza, per contenere lo sviluppo dell'ortica e la diffusione del legno nero, è consigliabile eseguire un **diserbo localizzato sulle aree infestate da ortiche sulle tare, scoline, bordi dei fossi e sulle capezzagne** con formulati a base di Glifosate o Glufosinate ammonio. Per ottenere i migliori effetti utilizzare dosaggi adeguati, rispettando quanto indicato sulle etichette.

**DISERBO ALL'INTERNO DEL VIGNETO** (attenzione ai dosaggi previsti dal disciplinare).

**SI RICORDA CHE NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI NELLE INTERFILE MA IL DISERBO DEVE ESSERE LOCALIZZATO SULLA FILA, INTERESSANDO AL MASSIMO IL 50% DELLA SUPERFICIE TOTALE.**

I prodotti utilizzabili sono: GLIFOSATE (indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 7,5 l/ha, ovvero non più di 3,75 l/ha sulla sola superficie da trattare, con formulati al 30,40%) o GLUFOSINATE AMMONIO (indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 18 l/ha, ovvero non più di 9 l/ha sulla sola superficie da trattare, con formulati all'11,33%). Ai due prodotti si può miscelare OXIFLUORFEN a dosi ridotte (indipendentemente dal numero delle applicazioni è annualmente ammesso 1 l/ha, ovvero non più di 0,5 l/ha sulla sola superficie da trattare, con 0,3-0,45 litri per intervento, con formulati al 22,90%). Preferibilmente a fine estate-inizio autunno, è ammesso anche l'uso di MCPA (con formulati al 25% massimo 1-1,5 l/ha, ovvero 0,5-0,75 l/ha sulla sola superficie da trattare). Il prodotto deve essere localizzato su ortica e convolvolo, al fine di contrastare lo sviluppo del vettore del legno nero.

*Si ricorda che:*

Negli impianti in allevamento OXIFLUORFEN è ammesso solo nel secondo anno. Il prodotto può essere impiegato solo localizzato sulla fila. In impianti con distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori a m 1,50 o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra, è possibile aumentare la dose fino a 2 l/ha (non più di 1 l/ha/anno sulla sola superficie da trattare).

## **PERO e MELO**

**FASE FENOLOGICA:** POST-RACCOLTA (per le varietà più diffuse in provincia)

---

In questo periodo è opportuno procedere alla "pulizia del frutteto".

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** controllare accuratamente le piante asportando gli organi colpiti.

In post-raccolta è consigliabile eseguire interventi con prodotti rameici alla dose di 100-150 gr. rame metallo/hl, attivi anche contro i cancri rameali.

**CANCRI RAMEALI:** si consiglia di eliminare gli organi colpiti per diminuire l'inoculo presente in campo.

**DISERBO:**

(attenzione ai dosaggi previsti dal disciplinare).

**PER TUTTE LE COLTURE NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI NELLE INTERFILE MA IL DISERBO DEVE ESSERE LOCALIZZATO SULLA FILA, INTERESSANDO AL MASSIMO IL 50% DELLA SUPERFICIE TOTALE.**

I prodotti utilizzabili sono: GLIFOSATE (indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 7,5 l/ha, ovvero non più di 3,75 l/ha sulla sola superficie da trattare, con formulati al 30,40%) o GLUFOSINATE AMMONIO (indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 18 l/ha, ovvero non più di 9 l/ha sulla sola superficie da trattare, con formulati all'11,33%). Ai due prodotti si può miscelare OXIFLUORFEN a dosi ridotte (indipendentemente dal numero delle applicazioni è annualmente ammesso 1 l/ha, ovvero non più di 0,5 l/ha sulla sola superficie da trattare, con 0,3-0,45 litri per intervento, con formulati al 22,90%).

*Si ricorda che:*

Negli impianti in allevamento, nei primi due anni OXIFLUORFEN è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate in campo. Il prodotto può essere impiegato solo localizzato sulla fila. In impianti con distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori a m 1,50 o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra, è possibile aumentare la dose fino a 2 l/ha (non più di 1 l/ha/anno sulla sola superficie da trattare).

Solo nei primi tre anni di allevamento è inoltre possibile utilizzare OXADIAZON (sono annualmente ammessi 4 l/ha, ovvero non più di 2 l/ha sulla sola superficie da trattare, con formulati al 34,10%).

**CONCIMAZIONE DI FINE ESTATE (AUTUNNALE) PER IMPIANTI ARBOREI IN PRODUZIONE (POMACEE E VITE)**

**Si ricordano vincoli e scadenze**

Fare riferimento al metodo "dose standard" (metodo semplificato) di fertilizzazione.

Si ricorda che non sono ammesse distribuzioni autunnali superiori a 40 kg/ha di azoto ed effettuate oltre il mese di settembre per le pomacee e il 15 ottobre per la vite.

Eseguire la concimazione quando il terreno presenta un certo grado di umidità. Non intervenire nel caso di elevata umidità, prossima alla saturazione di campo



**COLTURE ERBACEE,  
INDUSTRIALI E ORTICOLE**



**CEREALI AUTUNNO VERNINI (frumento tenero, duro e orzo)**

**PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA**

Le operazioni di aratura profonda a circa 25-30 cm sono da effettuare dove è necessario interrare i residui colturali.

Le lavorazioni a doppio strato, ripuntatura ed erpicatura superficiale, sono consigliabili in caso di suolo compatto in profondità. La lavorazione superficiale è consigliabile negli altri casi.

**CONCIMAZIONE**

Effettuare le analisi del terreno per impostare il piano di concimazione

**Fosforo e potassio:** da somministrare in pre-semina (non è consentito l'apporto in copertura).

In caso di terreni con dotazioni elevate non sono ammesse concimazioni a base di P e K.

Con dotazione normale, la dose è pari al mantenimento e comunque non deve essere superiore a 150 kg/ha per fosforo e 200 kg/ha per potassio.

Con dotazione scarsa le dosi sono pari al mantenimento più l'arricchimento e comunque non devono essere superiori a 250 kg/ha per fosforo e 300 kg/ha per potassio.

**Azoto:** non sono ammesse concimazioni in pre-semina e in autunno.

**Ammendanti organici**

È ammessa la letamazione con un apporto annuo dimezzato rispetto ai limiti massimi consentiti in base alla dotazione di sostanza organica del terreno (vedi tab. specifica del disciplinare).

**DISERBO**

**Pre-semina:** con infestanti emerse intervenire con GLIFOSATE (con prodotti al 30,4% di p.a., 1,5-3 l/ha) o GLUFOSINATE AMMONIO (con prodotti all'11,33% di p.a., 4-7 l/ha).

**SEMINA****Epoche e quantità di seme consigliate:**

nella nostra regione è preferibile iniziare la semina nella seconda quindicina di ottobre; le semine più tardive sono indicate per le varietà più precoci, per le varietà alternative e per quelle più sensibili all'allettamento.

La densità ottimale è di 400-450 cariossidi/m<sup>2</sup> per il grano tenero, 350-400 cariossidi/m<sup>2</sup> per il grano duro e 300-350 cariossidi/m<sup>2</sup> per l'orzo.

Per quanto riguarda la scelta varietale fare riferimento ai disciplinari.



## PIANTE ORNAMENTALI



## BIANCOSPINO

**COLPO DI FUOCO:**

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

## INFORMAZIONI VARIE

### SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

#### (INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

**Tecnica:** [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - [www.biolgest.com](http://www.biolgest.com) - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.SFR.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

**Legislazione:** [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -

**Organismi di Controllo:** [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abcitalia.org](http://www.abcitalia.org)

**Certificazione:** [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) - [www.ense.it](http://www.ense.it) sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

**Zootecnia:** [www.biozootec.it](http://www.biozootec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnia)

**Info bio varie:** [www.prober.it](http://www.prober.it) - [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) - [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)

**LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni culturali).**